



DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 19.12.2025 acquista con prot. AdSPMAS n. 26272, e integrazioni documentali del 06.02.2026 con prot. AdSPMAS n. 3349, da parte della Società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex artt. 14-bis, comma 5 e 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S., relativa alla *Stazione Marittima – progetto per la realizzazione della viabilità interna, dei sottoservizi e delle recinzioni per l'adeguamento della Marittima (FASE 1) in forza dell'atto di concessione demaniale rep. n. 36555 del 3.12.2024.*

Istanza prot. VTP n. 712 (e 51-26 del 06.02.2026)

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

VISTO l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che "Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n. 40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell'art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto "Porto di Venezia Rodigino";

VISTO il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante *"Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024"*;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 12 c.2 del DPCM 40/2024 *"L'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica ZLS vi provvede in esito ad apposita conferenza dei servizi in applicazione degli articoli 14 bis e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n 241"*;

ATTESA la richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/1994 e la richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. per *"Stazione Marittima – progetto per la realizzazione della viabilità interna, dei sottoservizi e delle recinzioni per l'adeguamento della Marittima (FASE 1) in forza dell'atto di concessione demaniale rep. n. 36555 del 3.12.2024"*, formalizzate dalla Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. in data 19.12.2025 acquista con prot. AdSPMAS n. 26272, e integrazioni documentali del 06.02.2026 con prot. AdSPMAS n. 3349;

VALUTATA la compatibilità dell'intervento in oggetto con il Piano Operativo Triennale (POT) 2026 – 2028 e sue revisioni annuali;

VALUTATA la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive.

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 284 del 12 novembre 2025 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;



VISTO il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S.;

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Portuale (ZLS), Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo ex art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il Decreto AdSPMAS rep. n. 1524 del 10.02.2026 l'AdSPMAS ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. 3812 del 12.02.2026 l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che in data 18.03.2026 con prot. AdSPMAS n. 6913 la Scrivente ha trasmesso le richieste di integrazione documentale della Guardia di Finanza – Comando provinciale di Venezia (prot. n. 0100506/2026 del 12.03.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 6389 del 13.03.2026);

CONSIDERATE le integrazioni ricevute da parte della Società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. trasmesse con prot. AdSPMAS n. 9246 del 13.04.2026;

CONSIDERATA la richiesta di integrazioni/chiarimento della Soprintendenza ABAP-CMVE prot. 12507 del 22.04.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 10087 del 22.04.2026;

CONSIDERATE le integrazioni ricevute da parte della Società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. in data 24.04.2026, prot. AdSPMAS n. 10296, e trasmesse dalla Scrivente con prot. AdSPMAS n. 10409 del 27.04.2026;

CONSIDERATO che con prot. 25733 del 05.05.2026, prot. AdSPMAS n. 11101 del 05.05.2026 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia, UADM Veneto 1 - sede Venezia, Area Autorizzazioni, Atti e Contabilità – *non condivide e perciò si oppone alla soluzione prospettata dalla società VTP anche nel secondo progetto presentato, dopo le richieste del Comando Provinciale della GdF di Venezia;*



VALUTATO che, come disciplinato dall'art. 14-bis, comma 6 della L. n. 241/1990, è prevista la Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona qualora in sede di conferenza semplificata, l'amministrazione procedente abbia acquisito atti di dissenso che indichino condizioni o prescrizioni che la stessa ritiene possibile superare mediante esame contestuale degli interessi coinvolti, e che la stessa è stata convocata con prot. AdSPMAS n. 3812 del 12.02.2026.

CONSIDERATO l'esito positivo e la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 6 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. che si è tenuta il giorno 29.05.2026, alle ore 09:30 presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, S. Marta, Fabbricato 13, Venezia.

CONSIDERATO altresì l'esito positivo e la determinazione di **conclusione positiva** della **Conferenza di Servizi decisoria** indetta con Decreto AdSPMAS 1524/2026 e convocata **in forma simultanea e modalità sincrona** ai sensi dell'art. 14-bis comma 6 L. n. 241/1990, tenutasi il giorno **29.05.2026**, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, S. Marta, Fabbricato 13, Venezia, come da **verbale allegato**;

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere di competenza all'intervento con condizioni e prescrizioni e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati.

VALUTATI i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Tecnica** (prot. n. 10826 del 30.04.2026), esprime **parere positivo** con le seguenti prescrizioni:
 - integrare la richiesta con la documentazione relativa all'esclusione dal campo di applicazione della disciplina in materia di VINCA;
 - con riguardo agli impianti di trattamento reflui, sia di natura civile, sia di gestione acque meteoriche, visto anche il parere reso dall'Autorità per la Laguna di Venezia (protocollo 10673 del 25/03/2026), dovrà essere sottoscritta una convenzione con questa Autorità al fine di delineare le modalità di conduzione/gestione degli impianti e la ripartizione dei relativi costi;
 - prima della modifica delle aree e della relativa viabilità, verificare in contraddittorio con AdSPMAS gli spazi residuali e l'effettivo rispetto degli standard normativi per le dimensioni dei nuovi percorsi.
- **Direzione Demanio e Lavoro Portuale** (prot. n. 9740 del 17.04.2026) rappresenta quanto segue.

Si fa riferimento all'atto di concessione n.36555 di Rep. del 03/12/2024 con il quale viene ridotta l'area concessa alla Società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. a decorrere dal 01/06/2026 e l'istanza di cui all'oggetto fa parte degli interventi propedeutici alla fattiva realizzazione del nuovo ambito concessorio e operativo.

Quanto premesso con riferimento all'istanza suddetta, con la presente la scrivente Direzione comunica il proprio nulla osta di competenza, ai fini demaniali marittimi, all'esecuzione dei sottoelencati interventi di realizzazione del nuovo assetto viario, finalizzato alla riorganizzazione e al controllo dei flussi veicolari e pedonali.



In particolare, si autorizza la **FASE 1**: predisposizione delle nuove recinzioni perimetrali, viabilità e sottoservizi, al fine di delimitare l'area in conformità con l'ambito della nuova concessione che decorre dal 01/06/2026 e la ridefinizione dell'ambito doganale della FASE 1, relativa al periodo dal 1° giugno 2026 fino alla messa in esercizio del terminal sul canale Nord, così di seguito definito:

- Molo di Ponente: l'Area Doganale coincide con l'area in uso, con Varco Doganale corrispondente al Varco di Area già esistente.
- Molo di Levante: il Varco Doganale rimane coincidente con il Varco di Area situato a nord del terminal Isonzo, adiacente alla banchina Palazzo.

Il presente nulla osta in relazione alla **FASE 1** resta peraltro assoggettato all'accettazione delle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. esso non esonera codesta Società dal richiedere quelli delle altre Autorità competenti in materia, con particolare riferimento a quello dell'Agenzia delle Dogane e della Capitaneria di Porto. Eventuali prescrizioni aggiuntive costituiranno parte integrante del presente nulla osta;
2. dovrà essere trasmesso il cronoprogramma dell'intervento, e qualora la FASE 1 fosse attuata per sottofasi dovranno essere trasmesse le evoluzioni progressive degli interventi e le relative variazioni di segnaletica verticale/orizzontale. In questo caso si chiede di attivarsi con l'ufficio preposto di questa Autorità per coordinare l'eventuale necessità di emissioni di ordinanze temporanee sulla viabilità;
3. con congruo anticipo rispetto al 31/05/2026 dovrà essere trasmessa la tavola relativa la segnaletica verticale e orizzontale alla FASE 1 al fine di permettere a questa Autorità di emanare apposita Ordinanza sulla Viabilità;
4. prima della messa in esercizio di detta attrezzatura – con il conseguente mutamento dei “flussi” interessati da controlli/verifiche di security – il P.F.S.O. del terminal dovrà inviare con congruo anticipo:
 - 4.1. alla scrivente e al locale Comando della Capitaneria di Porto le varianti al P.F.S.A. per il previsto iter di approvazione da parte dello stesso citato comando,
 - 4.2. al locale Comando della Capitaneria di Porto le varianti al P.F.S.P. per il previsto iter di approvazione da parte del Comitato Sicurezza Portuale;
5. i lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto dagli elaborati allegati all'istanza in riferimento e non si potranno occupare ed utilizzare ambiti demaniali diversi;
6. dovrà essere verificato che il posizionamento dei supporti sia effettuato con il minore impatto possibile sul suolo, previa verifica della presenza di sottoservizi in corrispondenza di eventuali punti di ancoraggio a terra;
7. tutte le strutture dovranno avere caratteristiche di facile rimozione. Su semplice richiesta della scrivente Autorità dovranno essere rimosse a cura e spese della Concessionaria;



- 8.** il cantiere dovrà rispettare i disposti del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili";
- 9.** l'area di cantiere dovrà comunque essere opportunamente delimitata segnalando di giorno e di notte i punti di potenziale pericolo - non si dovranno posizionare materiali e risulite su area demaniale marittima esterna a quella autorizzata;
- 10.** qualunque materiale inerte, di risulta o rifiuto eventualmente prodotto nell'ambito delle lavorazioni all'interno delle aree concesse, dovrà essere opportunamente gestito secondo la normativa vigente;
- 11.** l'eventuale uso di fiamme libere in ambito portuale dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Area Sicurezza Vigilanza e Controllo della Scrivente, secondo quanto previsto dall'Ordinanza APV n. 120/2001 e l'iter dello Sportello Unico Amministrativo (SUA), accessibile dal sito istituzionale all'indirizzo "<https://www.port.venice.it/it/lavori-con-uso-di-fiamme-libere.html>", alla quale Area dovrà essere altresì data comunicazione dell'inizio e fine lavori;
- 12.** la data d'inizio lavori e la previsione del loro completamento dovranno essere comunicate alla scrivente Autorità unitamente ai riferimenti della ditta appaltante i lavori;
- 13.** i mezzi d'opera e di trasporto impiegati nell'esecuzione dell'intervento dovranno operare e sostare esclusivamente all'interno dell'area concessa o di proprietà;
- 14.** nell'eventualità in cui si verificassero spandimenti e/o perdite di materiali dai mezzi impiegati nell'esecuzione dei lavori svolte su area demaniale la concessionaria dovrà procedere immediatamente all'intervento di pulizia e bonifica della superficie interessata;
- 15.** nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della Concessionaria;
- 16.** gli interventi saranno a completo carico della Concessionaria;
- 17.** eventuali collegamenti di alimentazione elettrica e di messa a terra necessari al cantiere dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti disposizioni in materia e successivamente adeguati al variare della normativa;
- 18.** al termine degli interventi dovranno essere forniti con la comunicazione di fine lavori gli as-built dell'insediamento;
- 19.** la Società qualora necessario dovrà provvedere all'aggiornamento/variazione catastale di quanto autorizzato depositando l'apposita documentazione catastale presso l'Agenzia delle Entrate;
- 20.** il mantenimento di quanto autorizzato su sedime demaniale marittimo sarà assoggettato, fin dalla loro realizzazione, alle norme, condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione n. 36555 di Rep. del 03/12/2024 che disciplina le occupazioni di codesta Società su aree demaniali;
- 21.** codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione e il mantenimento di quanto autorizzato sollevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.
- 22.** Il nulla osta demaniale avrà validità dalla data di emanazione del provvedimento finale AdSPMAS di autorizzazione ex art. 5 co. 5-bis L. 84/1994 delle opere trattate nel presente parere, ed avrà durata pari a quella indicata nel cronoprogramma dei lavori. Copia del medesimo dovrà essere presente in cantiere ed essere esibita su semplice richiesta di funzionari della scrivente Autorità.



La validità del nulla osta demaniale sarà comunque condizionata alla completa e tempestiva accettazione di tutte le sopraelencate condizioni ed al pagamento degli oneri di istruttoria pari a **€ 202,00** (€ 200,00 + € 2,00 rif. Ordinanza n. 117 del 14/02/2025); si allega bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Portuale (ZLS);

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da **Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.** ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 10** dalla trasmissione del provvedimento (si allega facsimile di lettera accettazione condizioni, la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Portuale (ZLS);

In relazione alla **FASE 2**, operativa dopo la messa in servizio del nuovo terminal sul canale Nord, che prevede la progettazione della nuova viabilità connessa al traffico generato dai soli approdi home port e la ridefinizione dell'area doganale come di seguito indicato:

– **molo di Ponente**: area doganale corrispondente alla recinzione di banchina, con varco di accesso posto a sud del terminal 113;

– **molo di Levante**: a nord del terminal Isonzo, adiacente a banchina Palazzo, il Varco Doganale rimane coincidente con il Varco di Area già esistente (FASE 1), si autorizzano, ai soli fini demaniali marittimi di competenza e in via generale, il tracciato viabilistico e la delimitazione dell'area doganale relativi alla FASE 2 definitiva.

La valutazione di dettaglio resta rimessa a un successivo esame, in prossimità dell'attivazione del terminal del canale nord.

Si richiede sin d'ora, con congruo anticipo, la trasmissione:

- del **cronoprogramma dell'intervento** e, in caso di attuazione per sottofasi, delle evoluzioni progressive degli interventi e delle corrispondenti modifiche della segnaletica verticale e orizzontale, attivando il coordinamento con l'ufficio competente per l'eventuale emissione di ordinanze temporanee sulla viabilità;
- della **tavola della segnaletica verticale e orizzontale** della FASE 2, necessaria all'emanazione della relativa Ordinanza sulla Viabilità.

Si precisa che, anche per la FASE 2, la concessionaria dovrà:

1. acquisire i nulla osta e le autorizzazioni delle Autorità competenti; eventuali prescrizioni aggiuntive costituiranno parte integrante del presente nulla osta;

2. prima della messa in esercizio di detta attrezzatura – con il conseguente mutamento dei “flussi” interessati da controlli/verifiche di security – il P.F.S.O. del terminal dovrà inviare con congruo anticipo:

2.1. alla scrivente e al locale Comando della Capitaneria di Porto le varianti al P.F.S.A. per il previsto iter di approvazione da parte dello stesso citato comando,

2.2. al locale Comando della Capitaneria di Porto le varianti al P.F.S.P. per il previsto iter di approvazione da parte del Comitato Sicurezza Portuale.

A seguito dell'adozione Decreto Prefettizio Fasc. 1933/2020/52.004.01 in data 06/12/2021 prot. n. 95515 del “*Piano di Emergenza Esterna Rischio Industriale - Polo Industriale di Porto Marghera VENEZIA*” (PEE) da parte della Prefettura di Venezia, codesta Società, al fine di essere tempestivamente avvisata via SMS su eventuali situazioni di emergenza nell'area di Porto



Marghera, **deve provvedere** ad iscriversi al sistema di monitoraggio ambientale di ARPAV inviando un'e-mail a simage@arpa.veneto.it indicando nome, cognome e numero di telefono al quale inviare i messaggi informativi.

Nel seguito vengono richiamati i pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi:

- **AUTORITÀ PER LA LAGUNA DI VENEZIA – NUOVO MAGISTRATO ALLE ACQUE**, prot. n. 10673 del 25.03.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 7491 del 25.03.2026: esprime, per quanto di competenza, il proprio **nulla osta all'esecuzione dei progetti su indicati con le seguenti prescrizioni:**
 - per quanto riguarda i fabbricati 117-103-255 e le superfici escluse dalla concessione in essere, dovrà
 - essere presentata domanda di autorizzazione allo scarico in laguna da parte della nuova società che
 - prenderà in gestione le suddette aree, chiarendo il tipo di attività che si intende svolgere;
 - qualora la società intenda ripristinare lo scarico in laguna dell'impianto di depurazione tipo MMF, dovrà presentare domanda di autorizzazione allo scarico.
- **SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia** - prot. n. 9753 del 02.04.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 8328 del 02.04.2026: esprime **parere favorevole a condizione che:**
 - siano implementate le aree a verde inserendo aiuole anche con elementi arborei di grande e media dimensione per creare aree all'ombra e garantire il miglioramento dell'impatto paesaggistico dell'intervento;
- **SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia** - prot. n. 14024 del 04.05.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 11007 del 04.05.2026: conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso con nota protocollo n. 9753 del 02-04-2026, e in merito alla tutela archeologica esprime **parere favorevole con prescrizioni**.
- **AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - DIREZIONE TERRITORIALE VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA, UADM VENETO 1 - SEDE VENEZIA, AREA AUTORIZZAZIONI, ATTI E CONTABILITÀ**, prot. n. 25733 del 05.05.2026, prot. AdSPMAS n. 11101 del 05.05.2026, **non condivide e perciò si oppone alla soluzione prospettata dalla società VTP anche nel secondo progetto presentato, dopo le richieste del Comando Provinciale della GdF di Venezia.**
- **REGIONE DEL VENETO** - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese (prot. n. 255095 del 05.05.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 11069 del 05.05.2026): comunica che *non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio alla società VENEZIA TERMINAL PASSEGGGERI S.P.A. dell'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi;*
- **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI** (prot. n. 6130 del 06.05.2026, prot. AdSPMAS n. 11182 del 06.05.2026) *non rileva elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento. Questa Autorità esprime pertanto parere favorevole all'intervento fermo restando quanto rilevato dalla Scrivente nell'ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale degli Interventi di manutenzione dei canali finalizzati*



al transito delle navi da crociera lungo il canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei di Porto Marghera e all'accesso alla odierna stazione Marittima del Commissario Straordinario per la realizzazione di approdi temporanei e di interventi complementari per la salvaguardia di Venezia, rispetto ai quali l'intervento in argomento rappresenta elemento complementare.

- **REGIONE DEL VENETO** - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese (prot. n. 292669 del 26.05.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 12894 del 26.05.2026): *conferma integralmente i contenuti della determinazione regionale trasmessa con nota del 5 maggio u.s., prot. regionale n. 255095, che ad ogni buon conto e per completezza si allega in copia, con la quale la Scrivente, in qualità di Rappresentante Unico Regionale, giusta nota del Segretario Generale della Programmazione prot. n. 118792 del 16 febbraio 2026, ha comunicato, per quanto di competenza in relazione alla conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona indetta da codesta Autorità con nota del 12 febbraio 2026, prot. n. 3812, l'assenza di motivi ostativi per la realizzazione degli interventi di cui trattasi;*
- **VERITAS S.p.A.** - Divisione Servizio Idrico Integrato, Direzione Acquedotti (prot. AdSPMAS n. 13222 del 29.05.2026): *comunica che non si ravvedono particolari effetti significativi nella realizzazione di quanto previsto dal progetto, fatta salva la raccomandazione di non sovrapporre strutture fisse sulla verticale delle line acquedottistiche e relativi organi di manovra.*
- **COMUNE DI VENEZIA** - Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, Settore Sportello Unico Edilizia, prot. n. 314936 del 04.06.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 13529 del 04.06.2026: *esprime parere favorevole all'intervento in oggetto.*

Tutti i pareri pervenuti sono **allegati** alla presente.

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/1994, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12 co. 2 del DPCM 40/2024, nel procedimento di autorizzazione unica confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all'opera da eseguire, al progetto da approvare o all'attività da intraprendere nell'area ZLS;



ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo all'*istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al Stazione Marittima – progetto per la realizzazione della viabilità interna, dei sottoservizi e delle recinzioni per l'adeguamento della Marittima in forza dell'atto di concessione demaniale rep. n. 36555 del 3.12.2024*, e per l'effetto,

RILASCIA

l'Autorizzazione Unica ZLS per “Stazione Marittima – progetto per la realizzazione della viabilità interna, dei sottoservizi e delle recinzioni per l'adeguamento della Marittima (FASE 1) in forza dell'atto di concessione demaniale rep. n. 36555 del 3.12.2024”, con le prescrizioni e condizioni riportate del presente decreto, nei pareri allegati e in esito alla riunione svoltasi in modalità sincrona di cui al verbale allegato. Una sintesi delle ulteriori prescrizioni e condizioni derivanti dalla riunione sincrona è di seguito riportata:

- necessità di adeguare il pontile galleggiante situato nell'area di ponente del compendio, in conformità alle raccomandazioni PIANC (Permanent International Association of Navigation Congresses), con particolare riferimento ai criteri di progettazione, verifica e collaudo delle opere di ormeggio. Tali adeguamenti dovranno garantire la sicurezza e l'idoneità dell'infrastruttura rispetto alle caratteristiche dimensionali e operative delle unità navali previste in accosto, nonché alle sollecitazioni indotte durante le manovre e le fasi di ormeggio;
- le modifiche relative alla perimetrazione e all'organizzazione degli spazi doganali saranno oggetto di successivi approfondimenti e specifici procedimenti, da svolgersi in coordinamento con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nelle sedi competenti.

Le eventuali modifiche al progetto di cui alla presente autorizzazione dovranno essere sottoposte a nuova autorizzazione.

È fatto obbligo di trasmettere le comunicazioni di inizio e ultimazione lavori via PEC a autoritaportuale.venezias@legalmail.it e allo Sportello Unico Edilizia del Comune di Venezia, così come gli as-built.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

Distinti saluti.

Il Direttore
Direzione Pianificazione e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.

p.c. DEM, DTEC (Aree AMB e APR)

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo
e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza PIAN - Pianificazione Portuale (ZLS).